



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III<sup>A</sup>

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso

## VERBALE DI ACCORDO

In data 23 gennaio 2009, presso l'Assessorato Regionale al Lavoro, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti:

- per la Regione Molise, l'Assessore Regionale al Lavoro Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella, il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione dott. Carmine Iapalucci, il Funzionario del Servizio dott. Ferdinando Manna;
- per l'Azienda Solagrital: dr. Armando Petrarca, Moreschi Raffaele e Lino di Dario
- per la FLAI - CGIL: Sergio Calce
- per la FAI - CISL: Raffaele De Simone e Francesco Tomasso
- per la UILA - UIL: Raffaele Primiani, Antonio Petrella e Agostino Ranaudo
- per la UGL alimentare: Nicola Libertone, Daniele Di Cicco
- per la RSU aziendale: Tullo Domenico, Latessa Mauro, Pace Alfredo, Cimino Aldo, D'Ilio Giancarlo, Bruno Moio, Enzo Bertone, Di Iorio Giuseppe e Iacofalo Angelo.

per esperire la procedura dell'esame congiunto della situazione aziendale prevista dall'art. 2 del DPR 218/2000, relativa all'intervento straordinario della cassa integrazione guadagni, per riorganizzazione, di cui ravvisa la necessità la SOLAGRITAL Soc. Coop., come comunicato dalla stessa società con nota in data 23/12/2008

Premesso

- che in data 23 dicembre 2008, l'azienda comunicava alle OO.SS., alle RSU e al servizio competente della Regione Molise, che la SOLAGRITAL Soc. Coop., esercente attività di riproduzione e incubazione pollame, produzione mangimi, macellazione e produzioni alimentari, con sede e stabilimento in Bojano (CB), alla località Monteverde (Numero REA 97573, Registro Imprese di Campobasso), la necessità di ricorrere all'intervento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni, per riorganizzazione aziendale, sospendendo dal lavoro complessivamente n. 96 lavoratori (quadri, impiegati e operai), attualmente in organico, per l'esigenza di



## REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III<sup>a</sup>

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso

razionalizzare i processi produttivi ed amministrativi, anche a seguito della non prevista e prevedibile insorta crisi finanziaria;

- che a seguito del Piano Industriale 2008-2011, modificativo ed integrativo dell'attuale Piano Industriale 2007-2011, presentato dall'Arena S.p.A. il 10 luglio 2007 alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali Nazionali (Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil), alle OO.SS. territoriali (Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil), la Solagrital ha dovuto pianificare una corrispondente ristrutturazione, delle produzioni e della sua organizzazione. La Solagrital ha subito in questi ultimi anni una sequenza di avvenimenti negativi quali: la crisi aviaria nel 2006 e nella prima metà del 2007; il forte incremento del prezzo di mercato dei prodotti cerealicoli e del prezzo dei fattori energetici, a partire dalla seconda metà del 2007; il rallentamento nei prezzi medi di vendita del mercato avicolo nel 2008 e, non da ultimo, la crisi finanziaria di questi giorni che ha condizionato e condizionerà la capacità di investimenti dell'azienda e il potere di acquisto delle famiglie italiane, ovvero del mercato di riferimento.

Siffatte congiunture hanno costretto, direttamente e indirettamente, l'Arena SpA a revisionare con un nuovo Piano Industriale (2008-2011) il precedente, re intervenendo in modo più massivo sulla struttura organizzativa, amministrativa e commerciale.

La Solagrital ha palesato un disarmonico rapporto tra manodopera diretta ed indiretta, percentualmente superiore di circa dieci punti dei suoi competitor, cresciuta nel tempo nei c.d. servizi accessori e complementari quali quelli amministrativi, di manutenzione (elettrica, meccanica, ecc.), sanificazione, magazzino/spedizioni, formatura scatole, pulizie, ecc.; irrigidendo, di fatto, la capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze connesse alla produzione, allo stoccaggio, anche in riferimento ai limiti di durabilità dei prodotti, e alle fluttuazioni di mercato. Ulteriore elemento di rigidità è stato il ricorso in questi anni ai contratti a tempo determinato ex DLgs. 368/2001, che non intercettavano le caratteristiche di stagionalità dei prodotti avicoli ed alimentari in genere, nel mentre



## REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III<sup>A</sup>

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso

I competitor avevano introdotto contratti, propri e tipici del settore avicolo, ovvero contratti a tempo determinato in agricoltura (OTD), i c.d. "avventizi".

La riorganizzazione inciderà quasi esclusivamente sul bilanciamento tra personale diretto e indiretto alla produzione e su un giusto riequilibrio della forza lavoro in organico, mediante una sua proporzionale riduzione nei diversi reparti produttivi quali il macello, gli elaborati alimentari, l'incubatoio ed il mangimificio.

L'obiettivo è quello di ridimensionare tutti i servizi indiretti alla produzione, quali: i diversi livelli di responsabilità nei servizi generali/guardiania; l'organico servizi tecnici e delle manutenzioni elettriche, meccaniche e di conduzione degli impianti/condizionamento; la forza lavoro delle pulizie, del centro dosi, degli impasti, del magazzino (centrale e virtuale), delle spedizioni, del lavaggio cestelli, della beehive, della pesatura/pallettizzazione, della formatura scatole, del controllo qualità e degli allevamenti dei riproduttori e pur anche i servizi amministrativi/commerciali (segreteria di presidenza, contabilità, personale, grafica, acquisti, vendite surgelati, ecc.) che possono essere adeguatamente ridistribuiti all'interno dei singoli servizi per mezzo di una diversa ripartizione dei carichi di lavoro.

Si auspica una riduzione strutturale della forza lavoro in alcuni reparti diretti di produzione (macello, elaborati alimentari, taglio, incubatoio e mangimificio) in quanto, data la particolarità delle lavorazioni delle carni fresche, un organico sovradimensionato produce delle forti diseconomie, nel mentre per governare le variazioni economiche del comparto avicunicolo, generate dalle continue mutazioni degli scenari di mercato e dalla competitività di prodotti internazionali, può essere saltuariamente utilizzato, all'occorrenza, personale con rapporto stagionale (avventiziato) che, tra l'altro, meglio coniuga la necessità di sviluppare ricavi con la riduzione dei costi, le punte stagionali e la flessibilità dell'impegno lavorativo.

- che, la Solagrital ha già presentato un Piano Industriale, intendendo pianificare la gestione dello stabilimento di Bojano, dopo l'avvenuta concentrazione, già dal

Libertare



## REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III<sup>A</sup>

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso

settembre scorso, dell'intera produzione eseguita da Solagrital per conto della Arena s.p.a., per i prossimi cinque anni.

Il piano prevede, in sintesi, nel tempo:

- o l'aumento dei volumi di macellazione di polli/settimana al fine di saturare completamente, in una progressione temporale, la capacità produttiva del macello, dimensionando, di conseguenza, la filiera, sia per quanto riguarda la riproduzione che l'accrescimento, e dimensionando altresì le capacità produttive dell'incubatoio (per la schiusa dei pulcini) e del mangimificio;
  - o la specializzazione della attività della filiera che, per l'accrescimento, sarà indirizzata sia alla produzione di broiler industriali bianchi che alla linea di Alta Qualità (Gialli e Bianchi) ed ogm free;
  - o una drastica riduzione dei costi di manodopera di produzione, efficientando l'organizzazione e intervenendo sui costi indiretti per accrescerne la produttività;
  - o lo sviluppo delle terze lavorazioni, precedentemente realizzate nello stabilimento di Castelplanio, avendo ad oggi completato la fase di start-up;
  - o lo sviluppo delle quarte lavorazioni sia fresche che surgelate, mediante un restyling dei prodotti.
- che, la complessiva e strutturale riorganizzazione proposta, provoca una riduzione del personale dipendente e rende, con assoluta evidenza, strutturalmente eccedenti tutte le figure professionali previste e, pertanto, i lavoratori da collocare in CIGS sono complessivamente n. 96 tra personale con qualifica quadro, impiegato ed operaio, su una forza lavoro complessiva a tempo indeterminato di n. 419 UL (n. 74 con qualifica Quadro/Impiegato e n. 345 Operai). La sospensione sarà a zero ore settimanali, per il periodo 24 gennaio 2009 - 23 gennaio 2010, eventualmente prorogabile perdurando le cause che hanno causato la riorganizzazione.
- che, le evidenziate esigenze tecnico-produttive ed organizzative (che, nel caso di specie, hanno un rilievo particolare anche ai fini della successiva selezione del

Libertone



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III<sup>A</sup>

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso

personale da collocare in CIGS) non consentono, del resto, di utilizzare altri strumenti previsti dalla legge per fronteggiare le eccedenze di personale.

Considerate le cause dell'esubero rilevate, le incombenti esigenze del riassetto organizzativo e le stringenti ragioni della programmata riorganizzazione, non sono state ravvisate, allo stato, eventuali misure per fronteggiare sul piano sociale le conseguenze della predetta situazione.

- che, i lavoratori che saranno sospesi saranno individuati in conseguenza delle necessità derivanti dalle esigenze tecnico-produttive ovvero dalla possibilità di poter utilizzare i lavoratori, in organico ai singoli servizi interessati dalla CIGS, in più o diverse postazioni lavorative.

~~I criteri di scelta dei lavoratori che saranno collocati in CIGS rispetteranno~~  
comunque il principio di non discriminazione, di correttezza e di buona fede.

tutto ciò premesso

le parti, dopo ampio ed approfondito esame, a conclusione dell'esame congiunto, concordano quanto segue:

1. le premesse costituiscono parte integrante ed inscindibile del presente accordo;
2. ai sensi e per gli effetti della legge n. 223/91 art.3 e del D.M. n° 31444 del 20/08/2002, la società SOLAGRITAL Soc. Coop. con sede e stabilimento in Bojano (CB), alla località Monteverde (Numero REA 97573, Registro Imprese di Campobasso) chiederà ai competenti uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di essere ammessa al trattamento di CIGS, che sarà a zero ore settimanali, per riorganizzazione aziendale, per un numero massimo di 96 lavoratori, ossia di tutti i servizi di sede (produzione, incubatoio e mangimificio), per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 27/01/2009;

1. le parti concordano che le UL dirette e indirette alla produzione, adibite a mansioni fungibili, saranno collocate in CIGS a rotazione, purché non impedita da oggettive necessità derivanti dall'attuazione del Piano di Riorganizzazione e fatte salve le figure professionali non fungibili (non coinvolgibili nella



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III<sup>a</sup>

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

Servizio per le Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso

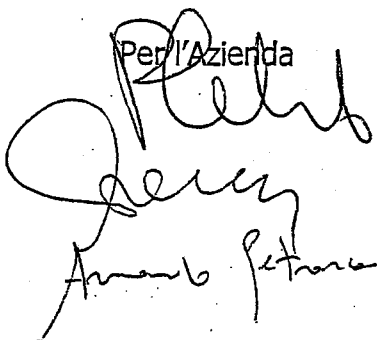
2. le parti concordano, altresì, di collocare in CIGS senza rotazione le UL che volontariamente vi accederanno e le UL più vicine all'età pensionabile, purché vengano salvaguardate le esigenze tecnico-organizzative dell'azienda.
3. per tutti i lavoratori interessati non verrà erogata alcuna anticipazione del trattamento economico di CIGS, in quanto l'Azienda chiederà il pagamento diretto delle integrazioni salariali spettanti ai lavoratori alla competente sede Inps, ai sensi dell'art. 2-comma 6- della legge 223/91.
4. L'azienda provvederà ad anticipare un importo pari all'indennità spettante sino alla effettiva erogazione da parte dell'INPS di cui al precedente punto 3, con le modalità che saranno concordate con apposito accordo sindacale.

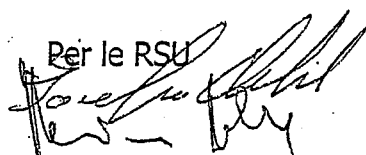
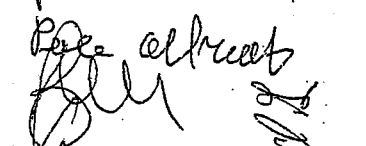
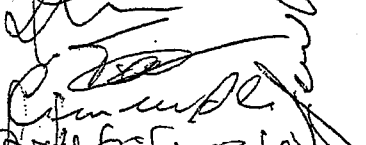
Le Parti si danno reciprocamente atto di aver positivamente esperito l'esame congiunto, nonché la fase di consultazione sindacale di cui all'art. 5, legge 20/05/75, n. 164; art. 2 DPR 10/06/2000 n. 218; art. 1, comma 7, legge n. 223/91.

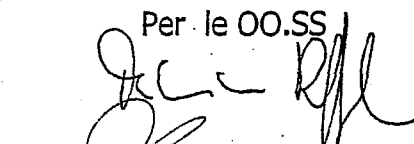
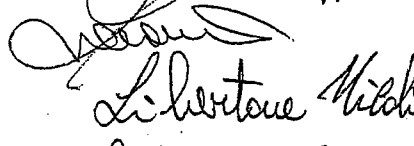
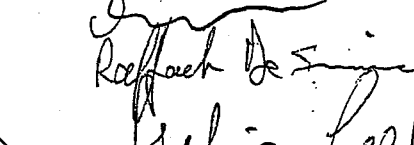
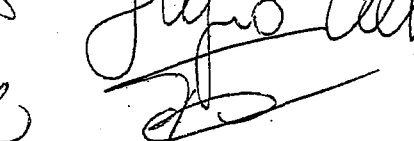
La Regione Molise esprimerà il relativo parere ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPR 218/2000.

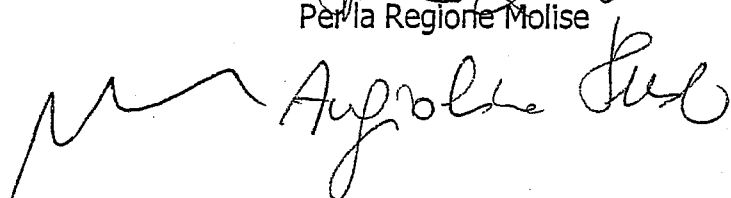
La riunione termina alle ore 18.30

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda  
  
 Antonio Petrone

Per le RSU  
  
 Roberto  
  
 Roberto  
  
 Roberto  
 Per la Regione Molise

Per le OO.SS  
  
 Roberto  
  
 Roberto  
  
 Roberto  
  
 Roberto

  
 Roberto